



Fondo Pensioni per il personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

(informativa ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, della relativa normativa di attuazione e della Circolare COVIP n.5910 del 21.12.2022)

Versione 4 – 09 giugno 2026

L'art. 4 del Regolamento UE 2019/2088 dispone che i partecipanti ai mercati finanziari, tra cui anche il Fondo Pensioni per il personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (in seguito "il Fondo") debbano pubblicare sul proprio sito web le decisioni assunte in merito agli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

A tale proposito il Fondo dichiara che per l'anno 2026 non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, adottando l'approccio cd. "explain". Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell'importanza dei fattori ESG ma è connessa alla tipologia di scelte effettuate in relazione alle previsioni del Regolamento (UE) 2019/2088. Con riferimento a tale aspetto la Cassa di Risparmio, che assume ogni determinazione in punto per ciò che riguarda il Fondo pensione dei propri dipendenti, ha deciso - nell'ambito del mandato di gestione e, precisamente, nel processo di selezione degli investimenti - di affidare al Gestore la valutazione non solo con riferimento ai rischi di sostenibilità connessi agli investimenti medesimi, ma più in generale ai fattori ESG, assegnandogli l'obiettivo di conseguire un ESG Rating medio minimo. Il Fondo, quindi, non ritiene allo stato di modificare le proprie scelte in relazione alle previsioni di cui al Regolamento 2019/2088, peraltro anche considerate, da un lato, che il quadro normativo sarà oggetto di profondo cambiamento e, dall'altro, la indisponibilità, nell'ambito della struttura e dei mezzi del Fondo, delle risorse occorrenti all'acquisizione ed elaborazione di dati occorrenti alla gestione dei PAI.

I gestori dei comparti del Fondo si impegnano comunque a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori ESG e i mandati di gestione finanziaria prevedono il rispetto di un rating ESG medio minimo.

Il Fondo si riserva, di valutare in futuro un ampliamento del perimetro delle proprie scelte in materia di sostenibilità – di concerto con i propri gestori delegati e in coerenza con l'assetto normativo tempo per tempo vigente - anche rispetto a tali aspetti.

Approvata dal Consiglio di amministrazione Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. in data 09 giugno 2026